

Al Babelgum film festival di Cannes vincono i registi Exitu e Lodovichetti

Web movie, l'Italia sul podio

Spike Lee premia il corto sull'Aids eletto dagli infonauti

DI FRANCO ADRIANO

«**L**a vita vale la pena viverla perché ha una ragione, un motivo, anche se mancano due giorni a morire». **Mama Rose** ha toccato il cuore di **Spike Lee** a Cannes. Lei è il fulcro del Meeting Point International di Kampala in Uganda (una realtà legata all'italiana Avsi guidata da Alberto Piatti), che accoglie donne sieropositive e orfani dell'Aids. Al regista americano è stato assegnato il compito di scegliere i sette vincitori tra i finalisti del primo Concorso internazionale Babelgum online film festival (dal nome della web tv in cui il finanziere-imprenditore **Silvio Scaglia** ha investito parte dei proventi dalla vendita di Fastweb). La manifestazione si è svolta al Baoli Boulevard club sulla Croisette, a margine del più blasonato concorso giunto alla 61ª edizione. Due gli italiani premiati, emersi fra i 1.012 film in gara da 86 stati (erano ammesse solo opere professionali o realizzate da studenti di scuole di cinematografia). A loro è andato l'assegnato da 20 mila euro e l'impegno da parte di Babelgum a valutare la produzione del loro prossimo



Spike Lee e Emanuel Exitu. A destra, Mama Rose nel corto Greater-Defeating Aids

mo lavoro. Si tratta di **Andrea Lodovichetti** (con *Sotto il mio Giardino*, categoria Looking for Genius) ed **Emanuel Exitu** (con *Greater-Defeating Aids*, categoria documentary). «Stasera abbiamo visto iniziare una nuova era nella produzione cinematografica», ha commentato Lee che è sembrato particolarmente colpito dal documentario sull'opera di Rose. Nel film scritto e diretto da Exitu (montato da **Marco Gandolfo**) ci sono storie che costituiscono



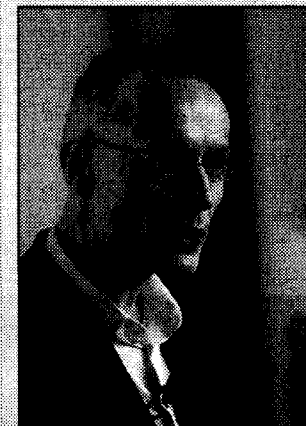
una strana realtà in cui nessuno sembra malato (è questo il passaggio scelto Spike Lee all'atto della premiazione). Un'entità guardata con curiosità in quella zona dell'Africa. Ma il passaggio che può aver colpito maggiormente il regista afroamericano riguarda la circostanza dell'alluvione di New Orleans nel 2005. Le donne di Mama Rose l'hanno stupita («Io non ero come loro, non ero commossa come loro», racconta)

poiché quando hanno appreso la notizia hanno caricato su un camion tutto quel che potevano possedere («praticamente poco o nulla») e le hanno chiesto di contattare l'ambasciata americana per far pervenire oltreoceano quel materiale. «Mi hanno anche detto che avrebbero ospitato quella gente e quei bambini nelle loro case se fossero stati più vicini, eppure al massimo vivono in tuguri», aggiunge Rose notando come il cuore delle persone viene prima di tutto. Una volontà di solidarietà alla rovescia (dall'Africa verso gli Stati Uniti) che di certo non ha lasciato indifferente Lee. Ma è tutto il documentario, montato in brevi capitoli, a fare a pezzi i luoghi comuni su Africa e Aids (compreso il mito del preservativo come unica risposta alle domande ben più profonde sulla vita che si pone chi incappa in questo come in altri gravi problemi). Il successo di Cannes, comunque, è una conferma visto che il filmato era già stato premiato quest'anno al New York Aids Film Festival. Alla fine Exitu ha donato a Spike Lee una collana di carta realizzate dalle donne di Kampala e un bacio sul capo di Lee da parte di Rose.

NUOVO DIRETTORE

*Thomson
al Wsj,
è ufficiale*

È ufficiale il cambio ai vertici del *Wall Street Journal*: Robert Thomson è stato nominato nuovo direttore del quotidiano al posto di Marcus Brauchli, dimessosi in aprile. Lo ha comunicato News Corp, precisando che la nomina ha effetto immediato. Brauchli si è dimesso lo scorso mese, spiegando che «i nuovi proprietari devono avere un direttore di loro scelta». News Corp, società che fa capo a Rupert Murdoch, ha finalizzato alla metà di dicembre l'acquisizione di Dow Jones, casa madre del quotidiano *Wall Street Journal*. Di fatto, Thomson era già arrivato lo scorso 9 mag-



Investimento da 5 mln di euro per la tv satellitare di intrattenimento in arabo e francese